



CITTÀ DI PAULLO

COMUNE DI PAULLO

Città Metropolitana di Milano

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 142
del 20/12/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2022-2024.

L'anno duemilaventidue addì venti del mese di Dicembre alle ore 19:15, nella residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LORENZINI FEDERICO	Sindaco	Presente
GILBERTI DANILA	Vice Sindaco	Presente
GUIDA GABRIELE	Assessore	Presente
PANDINI LARA	Assessore	Presente
CONSOLATI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
MEAZZA ALESSANDRO ALDO	Assessore	Presente

Totale presenti n. 6
Totale assenti n. 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. MAURIZIO VIETRI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. FEDERICO LORENZINI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- **l'articolo 6, commi da 1 a 4**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

- **l'articolo 6, comma 5**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- **l'articolo 6, comma 6**, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“ Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- **l'articolo 6, comma 6-bis**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- **l'articolo 6, comma 7**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del*

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- **l'articolo 6, comma 8**, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.*

PRESO ATTO che:

- è stato approvato il D.M. n. 132/2022, pubblicato in G.U. n. 209 del 7/09/2022 ed in vigore dal 22/09/2022, che ha definito altresì gli schemi tipo del nuovo strumento di programmazione, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- la scadenza in fase di prima applicazione, ovvero per l'approvazione del Piao relativo al triennio 2022-2024 per gli enti locali risulta essere il 29/12/2022, ovvero 120 giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 (31/08/2022), come previsto dall'art. 8, comma 3, del D.M. n. 132/2022;
- le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti si determinano in base al metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella T1 personale a tempo indeterminato del Conto Annuale 2021;

DATO ATTO che:

- il Comune di Paullo alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella T1 personale a tempo indeterminato del Conto Annuale 2021;
- è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il DUP per il triennio 2022-2024;
- il Comune ha approvato i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che (ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti PIAO) sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 03/10/2022;
 - b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26/04/2022;

- c) Piano della Performance e degli obiettivi 2022-2024, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 17.01.2022 (Piano Esecutivo di Gestione) e con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 21.11.2022 Approvazione Obiettivi anni 2022 -2023;
- d) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 22/12/2021 relativa al triennio 2022/2024;
- e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024, non approvato con deliberazione di Giunta Comunale nell'anno 2020, in quanto la materia è stata oggetto di numerose modifiche legislative e sono stati applicati i criteri di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale n. n. 56 del 16.03.2020, n. 57 del 26.03.2020 e 141 del 26.10.2020;
- f) Piano delle azioni concrete (PAC, ai sensi dell'articolo 60 bis, D.lgs. 165/2001). Il Piano Triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dall'art. 1 della L. 19 giugno 2019 n. 56 è un Piano Triennale di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Di conseguenza l'Ente Locale non ha nessuna competenza in materia se non quelli relativi a:
 - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
 - fornire supporto alle attività del nucleo della concretezza, se richiesti;
 - rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del nucleo entro 3 giorni;
 - comunicazione al nucleo della concretezza, entro 15 giorni, delle misure attuative.

PRESA VISIONE del PIAO 2022-2024 (allegato "A").

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del D. Lgs.267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi della richiamata normativa, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022-2024, di cui all'allegato A;
2. Di dare atto che il PIAO è stato approvato in modalità semplificata ai sensi dell'articolo 6 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 132/2022, in quanto il Comune ha meno di 50 dipendenti;
3. Di procedere alla pubblicazione (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113) della presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione:
 - "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali",
 - "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica",

- “*Amministrazione trasparente*” sottosezione di primo livello “*Performance*”, sottosezione di secondo livello “*Piano della Performance*”
 - “*Amministrazione trasparente*” sottosezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sottosezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”,
 - “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sottosezione di secondo livello “*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*”;
4. Di inoltrare il PIAO approvato, unitamente alla deliberazione approvativa, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
5. Di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione unanime immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FEDERICO LORENZINI

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAURIZIO VIETRI

Firmato digitalmente
